

COMUNITÀ DELLA
VALLAGARINA**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA**

N. 33 DI DATA 18 NOVEMBRE 2022

OGGETTO: Approvazione di Avviso pubblico per l’iscrizione agli elenchi aperti e relativo Registro di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni per l’Intervento educativo domiciliare aree età evolutiva e genitoriale, adulti, persone con disabilità e servizio di spazio neutro, per la Comunità della Vallagarina e definizione delle relative rette.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Responsabile del Servizio Socio Assistenziale sulla base degli indirizzi che sono precedentemente stati condivisi da questo Organo e dal Comitato Esecutivo in data 17 novembre 2022 e che, previa opportuna verifica, viene ritenuta essere meritevole di approvazione, come di seguito specificato.

Premesso che:

- la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”, in armonia con i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e disciplina l’organizzazione dei relativi servizi;
- l’art. 22, comma 3 lett. b) della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 “*Politiche sociali nella provincia di Trento*”, prevede che gli enti locali eroghino gli interventi socio-assistenziali di propria competenza anche mediante “*l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo dei buoni di servizio*”. Il successivo art. 23, comma 1, prevede che nel caso di affidamento dei servizi ai sensi dell’art. 22, i rapporti tra ente affidante e soggetto affidatario siano regolati da convenzione;
- il sistema di accreditamento accerta il possesso di requisiti di qualità finalizzati a dimostrare l’attitudine dei soggetti a intervenire in modo personalizzato, flessibile e coerente con le linee della programmazione sociale;
- l’art. 9 del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, recante “*Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di*

Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”, di seguito “*Regolamento di esecuzione*”, contiene un elenco di requisiti minimi e di qualità ulteriori che gli operatori economici devono possedere per ottenere l’accreditamento per aggregazioni funzionali previsto dal citato art. 20 della L.P. 13/2007 quale titolo necessario per ottenere l’affidamento di servizi socio-assistenziali;

- l’art. 20, comma 1, della L.P. 13/2007 prevede pertanto che l’accreditamento in ambito socio-assistenziale costituisca titolo necessario per ottenere l’affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali;
- con deliberazione della Giunta provinciale 7 febbraio 2020, n 173 è stato approvato il “*Catalogo dei servizi socio-assistenziali*”, di seguito Catalogo, ai sensi dall’articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, contenente, tra l’altro, gli *standard minimi* di dettaglio per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione del citato art. 9, comma 1, lett. b) del Regolamento di esecuzione;
- nel “*Catalogo dei servizi socio-assistenziali*”, rientrano i seguenti servizi autorizzati all’accreditamento:
 - Scheda 1.20 - Area età evolutiva e genitorialità/ambito domiciliare e di contesto
 - a. Intervento educativo domiciliare per minori
Intervento finalizzato a sostenere lo sviluppo del minore e dell’adolescente e a favorire il recupero delle competenze educative del/dei genitori o delle figure parentali di riferimento. Le finalità dell’intervento sono:
 - la crescita e il benessere del minore all’interno del proprio contesto familiare e nell’ambiente di vita;
 - il sostegno delle capacità genitoriali;
 - la promozione dell’autodeterminazione del nucleo familiare in una logica progettuale centrata sull’azione, la partecipazione e il coinvolgimento pieno dei minori e dei genitori. L’intervento può integrarsi con altri servizi e si svolge prevalentemente presso il domicilio, e/o presso altre sedi dislocate sul territorio significative per l’inserimento del minore nel contesto di vita. Nelle fasi di passaggio dal nucleo familiare alla vita autonoma l’intervento costituisce un supporto all’esperienza dell’abitare, con finalità educative e di orientamento. Destinatari Minori e/o nuclei familiari in situazione di vulnerabilità, che necessitano di un accompagnamento nelle attività quotidiane, nella relazione genitore-figlio e nel sostegno evolutivo, nell’inclusione nel territorio e nel supporto all’abitare.
- Scheda 2.20 – Area età adulta/ambito domiciliare e di contesto
 - a. Intervento educativo domiciliare per adulti
Intervento rivolto a persone o nuclei in situazione di fragilità, che vivono presso il proprio domicilio, finalizzato a potenziare le capacità di scelta, di autodeterminazione/empowerment e di gestione della vita quotidiana (cura di sé, gestione del tempo libero, vita di relazione, etc.). Svolge una funzione preventiva e di contrasto alla solitudine, anche attraverso la creazione o il potenziamento di reti di prossimità, e promuove un miglioramento della qualità della vita tramite il consolidamento delle competenze di vita autonoma, in un contesto di inclusione sociale. L’intervento può integrarsi con altri servizi e si svolge prevalentemente presso il domicilio, e/o presso altre sedi dislocate sul territorio. L’intervento costituisce un supporto all’esperienza dell’abitare con finalità educative e di orientamento nelle esperienze di convivenza, cohousing, accoglienza adulti. Destinatari Persone di età compresa fra i 18 e 64 anni, con fragilità personali, relazionali o sociali; persone in

uscita dal nucleo familiare o da contesti protetti, che necessitano di un sostegno all’abitare e un supporto alla gestione delle attività quotidiane.

- Scheda 4.20 Area persone con disabilità/ambito domiciliare e di contesto

- a. Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità

Intervento volto a sostenere i bisogni evolutivi e a sviluppare le capacità della persona con disabilità e del nucleo familiare nei diversi momenti della vita. L’intervento è, finalizzato a potenziare le capacità di scelta, di autodeterminazione/empowerment e di gestione della vita quotidiana (cura di sé, gestione del tempo libero, vita di relazione, etc.). Svolge una funzione preventiva e di contrasto alla solitudine, anche attraverso la creazione o il potenziamento di reti di prossimità, e promuove un miglioramento della qualità della vita tramite il consolidamento delle competenze di vita autonoma, in un contesto di inclusione sociale. L’intervento può integrarsi con altri servizi e si svolge prevalentemente presso il domicilio, e/o presso altre sedi dislocate sul territorio. Nelle fasi di passaggio dal nucleo familiare alla vita autonoma l’intervento costituisce un supporto all’esperienza dell’abitare, con finalità educative e di orientamento. Destinatari Persone con disabilità, in condizioni di fragilità personali, relazionali o sociali; persone in uscita dal nucleo familiare o da contesti protetti, che necessitano di un sostegno all’abitare e un supporto alla gestione delle attività quotidiane.

- Scheda 1.21 Spazio Neutro;

Il servizio si svolge in un luogo fisico neutro e allo stesso tempo protetto, all’interno del quale si svolge l’incontro alla presenza di un educatore, del minore con i propri familiari. L’intervento si attiva nei casi in cui si rende necessario un contesto vigilato per l’esercizio del diritto di visita del minore ai propri genitori e familiari, con la finalità di rendere possibile il mantenimento della relazione. In sintesi gli obiettivi dello Spazio Neutro sono: osservare la relazione genitore/figlio o con altri familiari; mantenere o ristabilire le relazioni con i genitori; sostenere il minore nella ricostruzione del legame con il genitore; sostenere il genitore in difficoltà nel mantenimento o nella riapertura della relazione con il figlio, aiutandolo progressivamente ad aumentare la propria capacità genitoriale; favorire il ricostruirsi del senso di responsabilità genitoriale; facilitare la relazione del/dei genitore/i con il figlio nella prospettiva di prevedere il ricongiungimento o la convivenza familiare. Destinatari Nuclei familiari con problematiche e conflittualità che precludono la possibilità di mantenere relazioni stabili, costanti e serene con i figli minori.

Preso atto che i servizi sopra richiamati rientrano nei livelli essenziali definiti dalla provincia nello stralcio del piano sociale provinciale;

vista e richiamata la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 217 di data 12/07/2018 con la quale si è preso atto che le Convenzioni, i contratti e gli affidamenti stipulati ai sensi della L.P. 14/91 e della L.P. 35/83 venivano prorogati ope legis a decorrere dal 01/07/18 e fino alla conclusione delle nuove procedure di affidamento e comunque non oltre il 30/06/2021 secondo quanto disposto dal Decreto del Presidente della Provincia autonoma di Trento n. 3-78/LEG di data 09/04/2018 “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”;

preso atto che con successiva deliberazione n. 457 di data 20/12/2018 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo/programmatorio delle attività socio assistenziali di livello locale – Comunità della Vallagarina”, il Comitato Esecutivo ha approvato l’elenco dei servizi socio assistenziali di spettanza della Comunità ai fini dell’assolvimento di quanto previsto dal citato D.P.P. n.3- 78/LEG di data 9.4.2018”;

considerato che con Decreto del Commissario della Comunità della Vallagarina n. 81 di data 18/06/2021 le convenzioni, i contratti e gli affidamenti in essere sono stati ulteriormente prorogati fino alla data del 31/12/2021 in base all'allora vigente art. 27 della L.P. n. 3/2020 “Proroga di affidamenti, convenzioni e contratti relativi a servizi sociali e all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate”;

dato atto che con l'art. 37 della L.P. 18/2021 è stato modificato l'art. 27 della L.P. 3/2020 il quale prevede al comma 1 primo capoverso: “In ragione della necessità di ridefinire, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID19, le modalità di svolgimento dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, socio-educativi e per la prima infanzia già affidati o finanziati secondo la normativa vigente alla data di entrata in vigore di questa legge, ancorché scaduti alla medesima data, gli enti titolari del servizio possono disporre la proroga o il rinnovo fino al 31 dicembre 2022 dei contratti, delle convenzioni o degli affidamenti in corso, comunque denominati”;

in base a tale articolo veniva data la possibilità di disporre una ulteriore proroga delle convenzioni, dei contratti e degli affidamenti in essere, fino alla data del 31/12/2022;

considerato che con decreto del Commissario della comunità n. 141 del 18.11.2021 è stata disposta la proroga delle convenzioni, dei contratti degli affidamenti in essere fino alla data del 31/12/2022 avvalendosi dell'opportunità fornita dall'art. 27 della L.P. 3/2020 e contestualmente è stato aggiornato ed approvato l'allegato 1) quale atto ricognitivo/programmatorio dei servizi socio assistenziali della Comunità della Vallagarina;

visto e richiamato il decreto del commissario della Comunità della Vallagarina n.88 di data 20.7.2022 che aggiorna il documento di programmazione n.141 del 18.11.2021 e che conferma per gli interventi di educativa domiciliare e di spazio neutro l'affidamento tramite rette tariffe o voucher;

vista e richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale n. 174 di data 07/02/2020 avente ad oggetto: “Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento”;

preso atto inoltre della successiva delibera di giunta provinciale n. 347/2022 che definisce tra l'altro i “Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio assistenziali”;

viste inoltre le linee guida ANAC n.17 del luglio 2022 che delineano alcune specificità di affidamento per i servizi sociali;

considerato che per “servizi sociali” si intendono i servizi di cui all'allegato IX del D. Lgs. n. 50/2016 (cfr. anche allegato XIV, Direttiva 2014/24/UE), che rientrano nelle prestazioni di carattere socio-assistenziale ai sensi dell'art. 22, comma 2 della L.P. 13/2007;

considerato che a completamento del quadro giuridico riferito in particolare all'affidamento di servizi socio-assistenziali, la Provincia, nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento, offre alle amministrazioni competenti linee guida che consentano di avviare le nuove procedure e di operare in un quadro coerente ed omogeneo su tutto il territorio provinciale. Nell'ottica di alimentare un modello di welfare plurale e collaborativo tra l'ente pubblico e gli enti del Terzo settore, la stessa ha inteso fornire un quadro generale riferito alle differenti modalità di erogazione e finanziamento dei servizi previste nell'ordinamento, considerata l'importanza di individuare e attivare per ciascun servizio il percorso più idoneo, tenuto conto degli indirizzi di programmazione, del contesto di riferimento e delle caratteristiche del servizio;

considerato che, al fine di agevolare gli Enti pubblici nell'individuazione della scelta della tipologia di affidamento, la Provincia autonoma di Trento ha messo a disposizione, mediante una specifica collaborazione della Fondazione De Marchi onlus di Trento, un'apposita piattaforma denominata PASSo (Piattaforma Affidamento Servizi Socio-Assistenziali);

atteso che si è provveduto a compilare, e successivamente a inserire in tale piattaforma provinciale denominata PASSo, lo “Schema di pianificazione affidamenti”, relativo all'affidamento a terzi dei servizi di:

- Intervento educativo domiciliare per minori
- Intervento educativo domiciliare per adulti
- Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità
- Spazio neutro

acclarato che dalla compilazione dello “*Schema di pianificazione affidamenti*” per le succitate tipologie è emersa una indicazione per l’affidamento tramite corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati come previsto dall’articolo 22, comma3, lettera b) della LP n.13/2007 in quanto modalità più adeguata tenendo conto di fattori quali il contesto socio-economico, la tipologia di servizio, il relativo fabbisogno e le esigenze di personalizzazione delle singole situazioni;

preso atto che la Comunità della Vallagarina nei suoi atti programmati aveva indicato l’affidamento tramite corresponsione di rette tariffe o voucher come la modalità da attivare per gli interventi in parola;

considerato che al fine di regolare in modo omogeneo gli affidamenti della Comunità Vallagarina attraverso la corresponsione di buoni di servizio, rette tariffe o voucher, è stato approvato dal Consiglio dei Sindaci della Comunità della Vallagarina, con Delibera n. 8 di data 7.11.2022, un apposito Regolamento con i relativi atti tipo da adattare agli specifici servizi e interventi che la Comunità della Vallagarina deciderà di affidare attraverso la corresponsione di rette, tariffe o voucher;

considerato che al fine di concretizzare la programmazione della Comunità di affidare tramite la corresponsione di rette, tariffe o voucher degli interventi educativi domiciliari per le aree età evolutiva e genitoriale, adulti, persone con disabilità e servizio di spazio neutro, è stato predisposto dal Servizio Socio Assistenziale un Avviso pubblico (Allegato 1) con relativi allegati (allegato A, Schema di convenzione, allegato B, Domanda di iscrizione, allegato C, schema tipo di convenzione) parte integrante e sostanziale del presente atto;

preso atto che con tale Avviso la Comunità intende avviare la procedura per l’istituzione di un elenco aperto di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni per la realizzazione di detti interventi. Per ogni area di utenza è istituito uno specifico elenco in considerazione del fatto che gli interventi afferiscono a aggregazioni funzionali diverse e che i soggetti prestatori possono essere accreditati a una o più aggregazioni funzionali. Possono iscriversi quindi ai singoli elenchi gli operatori già accreditati dalla Provincia per l’aggregazione funzionale specifica, un operatore potrà quindi iscriversi anche a più elenchi.

Gli elenchi sono aperti e la richiesta può essere effettuata in qualsiasi momento fatta salva la necessità in fase di prima applicazione di individuare una data di scadenza dell’iscrizione per permettere la continuità dei servizi già attivi. A tal fine si ritiene di definire la data del 30 novembre.

La durata degli elenchi è stabilita in cinque anni dall’1.1.2023 al 31.12.2027.

L’Avviso disciplina i requisiti di iscrizione tra i quali sono presenti i requisiti specifici ulteriori rispetto a quelli dell’accreditamento provinciale, necessari per accreditarsi presso la Comunità della Vallagarina al fine di poter svolgere il servizio per conto della medesima Comunità.

La scelta dell’operatore economico a cui affidare il servizio è in capo all’utente con l’intermediazione dell’assistente sociale.

In generale l’inserimento nell’elenco e la sottoscrizione della convenzione non comportano alcun obbligo in capo alla comunità in riferimento a un numero minimo o massimo di servizi e/o forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora non venga richiesto il servizio offerto dal soggetto prestatore.

Le tariffe orarie per le prestazioni rese alla Comunità della Vallagarina, sono state calcolate sulla base di quanto stabilito nella DGP n. 347/2022 concernente “Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio assistenziali” e sono di seguito riportate:

TIPOLOGIA INTERVENTO	RETTA ORARIA INTERVENTO INDIVIDUALE (al netto di IVA)	RETTA ORARIA PER INTERVENTO A FAVORE DI PIU' BENEFICIARI/ NUCLEO FAMILIARE (al netto di IVA)	RETTA ORARIA CON MAGGIORAZIONE LUOGHI DECENTRATI (al netto di IVA)
1.20 INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER MINORI	€ 29,93	€ 30,52	€ 31,93
2.20 INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER ADULTI	€ 29,27	--	€ 31,27
4.20 INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER PERSONE CON DISABILITA'	€ 29,93	€ 30,52	€ 31,93

TIPOLOGIA INTERVENTO	RETTA ORARIA CON SEDE A CARICO DELLA COMUNITA' (al netto di IVA)	RETTA ORARIA CON SEDE A CARICO DEL PRESTATORE (al netto di IVA)	RETTA ORARIA CON MAGGIORAZIONE LUOGHI DECENTRATI CON SEDE A CARICO DELLA COMUNITA' (al netto di IVA)	RETTA ORARIA CON MAGGIORAZIONE LUOGHI DECENTRATI CON SEDE A CARICO DEL PRESTATORE (al netto di IVA)
1.21 INTERVENTO DI SPAZIO NEUTRO	€ 39,27	€ 49,05	€ 42,09	€ 51,86

Tali rette sono il frutto di un confronto effettuato con le comunità di Valle/Territori, gli Enti del Terzo Settore interessati. Sono state presentate alle parti sociali, ai sindacati e alle rappresentanze datoriali e sono quindi il frutto di un percorso di analisi e confronto.

Nel caso in cui il soggetto prestatore abbia natura giuridica pubblica, la norma prevede che le tariffe siano determinate secondo quanto stabilito nell'ordinamento di ciascun ente.

Considerato che lo strumento dell'affidamento attraverso la corresponsione di rette, tariffe o voucher nella formulazione attuale è un elemento di novità che richiede di essere monitorato ed eventualmente aggiornato, viene adottato in via sperimentale. Al termine del primo anno verrà aperta una fase valutativa con la successiva possibilità di apportare eventuali modifiche ritenute migliorative.

Potenzialmente il sistema di affidamento tramite corresponsione tramite rette, tariffe voucher anche detto accreditamento di secondo livello, non richiede l'attivazione periodica di nuovi affidamenti, ma rimane facoltà della Comunità valutare nel tempo se questo strumento rimane efficace e rispondente

ai bisogni propri del suo territorio. Si valuta comunque opportuno definire una validità dell'elenco in cinque anni dalla sua istituzione, al termine dei quali la Comunità potrà comunque valutare una reiterazione dello strumento o una modifica nelle modalità di affidamento che è comunque possibile anche in tempi più brevi nel caso di rivalutazione dell'interesse pubblico rispetto a questo strumento. Qualora intervenissero modifiche da parte della Provincia sulle tipologie di servizio, sulle modalità di calcolo delle rette o altri elementi ritenuti prioritari da parte della Comunità, quanto stabilito dal presente atto potrà essere modificato anche parzialmente.

Visti:

- il Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici della Comunità della Vallagarina;
- lo Statuto della Comunità della Vallagarina;
- il “Codice degli enti Locali della Regione Autonoma TAA” approvato con Legge regionale del 03 maggio 2018 n. 2, modificato con Legge regionale del 8 agosto 2018 n. 6;
- la L.P. 9/12/2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42”;
- il vigente Regolamento di contabilità approvato del Consiglio della Comunità;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.
- vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm.;

richiamati:

- il Decreto del Commissario della Comunità della Vallagarina n. 5 del 17 gennaio 2022 di approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario della Comunità della Vallagarina n. 6 del 17 gennaio 2022 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario della Comunità della Vallagarina n. 69 del 20 giugno 2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 e s.m.i.;

ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 183 comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, stante l’urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dallo stesso;

atteso che l’adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente in applicazione dei sopracitati atti;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile;

d e c r e t a

1. di approvare, per quanto in premessa e qui integralmente richiamato, le rette per i servizi di educativa domiciliare aree età evolutiva e genitoriale, adulti, persone con disabilità e servizio di spazio come di seguito indicato:

TIPOLOGIA INTERVENTO	RETNA ORARIA INTERVENTO INDIVIDUALE (al netto di IVA)	RETNA ORARIA PER INTERVENTO A FAVORE DI PIU' BENEFICIARI/ NUCLEO FAMILIARE	RETNA ORARIA CON MAGGIORAZION E LUOGHI DECENTRATI
---------------------------------	--	---	--

		(al netto di IVA)	(al netto di IVA)
1.20 INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER MINORI	€ 29,93	€ 30,52	€ 31,93
2.20 INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER ADULTI	€ 29,27	--	€ 31,27
4.20 INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER PERSONE CON DISABILITÀ	€ 29,93	€ 30,52	€ 31,93

TIPOLOGIA INTERVENTO	RETTA ORARIA CON SEDE A CARICO DELLA COMUNITÀ (al netto di IVA)	RETTA ORARIA CON SEDE A CARICO DEL PRESTATORE (al netto di IVA)	RETTA ORARIA CON MAGGIORAZIONE LUOGHI DECENTRATI CON SEDE A CARICO DELLA COMUNITÀ (al netto di IVA)	RETTA ORARIA CON MAGGIORAZIONE LUOGHI DECENTRATI CON SEDE A CARICO DEL PRESTATORE (al netto di IVA)
1.21 INTERVENTO DI SPAZIO NEUTRO	€ 39,27	€ 49,05	€ 42,09	€ 51,86

2. di approvare per le motivazioni espresse in premessa, l'Avviso pubblico (allegato 1 con i relativi sub allegati A,B,C) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concernente la formazione di un elenco aperto e relativo Registro di prestatori con i quali stipulare convenzioni volte alla realizzazione di progetti di intervento educativo domiciliare aree età evolutiva e genitorialità, adulti, persone con disabilità e spazio neutro, per persone residenti nella Comunità della Vallagarina secondo la programmazione già effettuata dalla Comunità della Vallagarina con decreto del Commissario della Comunità n.88/2022;
3. di stabilire che l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione all'elenco prenda avvio dalla data di pubblicazione del presente atto e di individuare il termine del 30 novembre per la presentazione delle domande ai fini della continuità assistenziale;
4. di stabilire una durata della efficacia dell'elenco in cinque anni dal 1 gennaio 2023 al 31.12.2027 (fatta salva la possibilità di rivalutazione dell'interesse pubblico dell'utilizzo di tale strumento da parte della Comunità della Vallagarina) al termine del quale la Comunità della Vallagarina si riserva di riapprovare una nuova decorrenza tramite avviso pubblico;
5. di dare atto che la tariffa è liquidata direttamente dalla Comunità al soggetto prestatore, del servizio, surrogando il beneficiario del servizio, nella misura e con la cadenza prevista nell'Avviso e nello schema di convenzione;
6. di rinviare al Responsabile del Servizio Socio Assistenziale l'adozione e l'espletamento delle successive attività procedurali dei provvedimenti di affidamento del servizio e di impegno della spesa;

7. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
 - b) giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

(*) i ricorsi a) e b) sono alternativi
- 8 di dichiarare il presente decreto immediatamente esecutivo ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 - comma 7 - della L.P. 3/2006 e ss.mm. e dall'art. 183 – comma 4 – della L.R. 3.05.2018 n. 2.

* * * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Stefano Bisoffi¹

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott. Antonio Salvago¹

RELAZIONE DI ESECUTIVITÀ E DI PUBBLICAZIONE

Il presente Decreto è stato adottato ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 ed è dichiarato immediatamente eseguibile.

Il presente Decreto viene pubblicato all'Albo della Comunità sul sito www.comunitadellavallagarina.tn.it dal giorno di adozione per restarvi 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott. Antonio Salvago¹

¹ L'originale informatico firmato digitalmente è conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art.3bis e art.71 d.lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art.3 d.lgs. 39/1993).

COMUNITÀ DELLA
VALLAGARINA



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Vista la proposta di decreto, acquisita con numero grigio PITre 98715278 versione 1, su tale testo, corrispondente al decreto definitivo, si esprime ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale n. 2 del 3 maggio 2018

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

LA RESPONSABILE
dott.ssa Carla Comper¹

1 L'originale informatico firmato digitalmente è conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art.3bis e art.71 d.lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art.3 d.lgs. 39/1993).

COMUNITÀ DELLA
VALLAGARINA



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Vista la proposta di decreto, acquisita con numero grigio PITre Id: 98715278 versione 1, su tale testo, corrispondente al decreto definitivo, si esprime ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale n. 2 del 3 maggio 2018

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

LA RESPONSABILE
dott.ssa Cristina Baldo¹

1 L'originale informatico firmato digitalmente è conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art.3bis e art.71 d.lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art.3 d.lgs. 39/1993).